

Carissima/o firmataria/o della proposta di emendamento all'art. 51 del DL n. 5 (semplificazioni)

Come sai il DL è stato approvato e contiene la norma per cui *"2. Le istituzioni scolastiche partecipano, come attività ordinaria d'istituto, alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti degli studenti, di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176."*

Nello stesso tempo il 27/03/12 in Commissione affari costituzionali del Senato è stato accolto dal Governo l'odg. G/3194/107/1 che :*" Impegna il governo affinché, ai fini di un adeguato potenziamento del sistema nazionale di valutazione delle istituzioni scolastiche, siano assicurati adeguati criteri, tra cui la previa individuazione con metodo statistico del campione su cui effettuare le rilevazioni, nonché la somministrazione delle prove mediante rilevatori esterni adeguatamente formati e la diffusione dei risultati alle istituzioni scolastiche coinvolte"*.

La situazione normativa è rimasta quindi confusa e non è stata chiarita da nessuna circolare applicativa.

Noi promotori dell'emendamento abbiamo chiesto già ai primi di aprile un incontro con il ministro per chiarire la situazione, ma ad oggi non abbiamo avuto alcuna risposta.

A questo punto l'unica riposta credibile è evidenziare l'ampiezza dell'opposizione e organizzare in qualche modo il boicottaggio.

Le prove Invalsi sono previste nelle classi seconde e quinte delle scuole primarie i giorni 9 e 11 maggio, nelle classi prime della scuole medie il 10 maggio e nelle classi seconde delle scuole superiori il 16 maggio.

Resta inteso che, se il Collegio dei docenti non ha inserito nel POF le prove Invalsi, queste non si dovrebbero tenere. In ogni caso non vi è obbligo per gli insegnanti di somministrare o correggere. In caso di ordine di servizio questo deve essere impugnato. Se venisse reiterato c'è l'obbligo di adempiervi, ma c'è la possibilità di ricorrere per l'annullamento dell'ordine.

Molte sono le iniziative di boicottaggio in corso:

- 1) Lo sciopero indetto da Cobas con l'adesione USB permette agli insegnanti di non collaborare alle prove nel modo più libero. E' opportuno precisare che nessun scioperante può essere sostituito pena una grave violazione del diritto di sciopero e che, se la classe interessata ha qualche insegnante in sciopero, la prova salta. In alcune scuole è stata organizzata una catena di solidarietà per cui gli insegnanti non coinvolti creano un fondo cassa per attutire l'esborso degli scioperanti;
- 2) In particolare nelle scuole superiori se l'insegnante della prima ora sciopera la classe deve essere rimandata a casa;
- 3) Se gli insegnanti hanno rifiutato la loro disponibilità a somministrare o correggere le prove occorre vigilare che nessuno li sostituisca nel compito;
- 4) Molti genitori hanno diffidato i dirigenti a non somministrare ai loro figli i test. A Bologna e in altre città nei giorni 9 e 11 sono organizzate feste delle bambine/i in luoghi ameni dove in modo comunitario accudirle/i;
- 5) Gli studenti delle superiori UDS e di altri gruppi hanno indetto il boicottaggio delle prove o non andando a scuola o lasciando in bianco i questionari. Allo scopo segnaliamo il video degli studenti di Trieste <http://comitatoscuolapubblica.wordpress.com/2012/05/05/x-men-rivoltiamo-linvalsi/>

Fateci sapere cosa succederà nelle vostre scuole in modo da poter rendere pubblica l'opposizione a questi test.

P. le associazioni promotrici dell'emendamento. Marco Donati Bruno Moretto